

---

**Presidenza: Albania****1266<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 7 maggio 2020 (via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.10  
Interruzione: ore 13.10  
Ripresa: ore 15.00  
Fine: ore 18.05

2. Presidenza: Ambasciatore I. Hasani

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza ha ricordato al Consiglio permanente le modalità tecniche di svolgimento delle sedute del Consiglio via videoteleconferenza durante la pandemia del COVID-19 (SEC.GAL/45/20).

La Presidenza ha dato inoltre il benvenuto al nuovo Rappresentante permanente di Andorra presso l'OSCE, S.E. Ambassador J. Serra Serra.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **SETTANTACINQUESIMO ANNIVERSARIO DELLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE: ALLOCUZIONE DELLA PRESIDENZA TEDESCA DELL'ALLEANZA INTERNAZIONALE PER LA MEMORIA DELL'OLOCAUSTO**

Presidenza, Presidenza tedesca dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (PC.DEL/400/20 OSCE+), Federazione Russa, Federazione Russa (anche a nome dei seguenti paesi: Armenia, Belarus, Kazakistan, Kirghizistan, Moldova, Serbia, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan) (PC.DEL/402/20), Croazia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio

economico europeo, nonché Andorra, il Canada, la Georgia, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/450/20), Azerbaigian (PC.DEL/404/20 OSCE+) (PC.DEL/405/20 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/401/20 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/409/20), Ucraina (PC.DEL/436/20), Regno Unito, Norvegia (PC.DEL/440/20), Mongolia (PC.DEL/429/20 OSCE+), Moldova (PC.DEL/433/20 OSCE+), Lettonia (anche a nome dell'Estonia e della Lituania) (PC.DEL/403/20 OSCE+), Armenia (PC.DEL/430/20), Belarus, Rappresentante speciale del Memoriale di Mauthausen

Punto 2 dell'ordine del giorno:           PRESENTAZIONE DELLE LINEE  
GENERALI DEL PROGRAMMA PER IL 2021  
DA PARTE DEL SEGRETARIO GENERALE

Presidenza, Segretario generale (SEC.GAL/48/20 Restr.) (SEC.GAL/58/20 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/406/20 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/408/20 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/407/20 OSCE+), Turchia (PC.DEL/412/20 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/418/20), Norvegia (PC.DEL/410/20), Canada (PC.DEL/417/20 OSCE+), Armenia (PC.DEL/431/20 OSCE+), Croazia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre Andorra, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/445/20), Kazakistan, (PC.DEL/424/20 OSCE+), Regno Unito (PC.DEL/419/20 OSCE+), Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/438/20 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno:           ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/437/20), Croazia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/448/20), Regno Unito, Canada (PC.DEL/423/20 OSCE+), Turchia (PC.DEL/442/20 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/420/20 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/421/20), Germania (anche a nome della Francia) (PC.DEL/443/20 OSCE+)
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/425/20), Ucraina
- (c) *Giornata dell'Europa, da celebrare il 9 maggio 2020:* Croazia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano Andorra, l'Armenia, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/449/20), Stati Uniti d'America (PC.DEL/422/20), Turchia (PC.DEL/426/20 OSCE+), Moldova (PC.DEL/434/20 OSCE+)

- (d) *Giornata mondiale della libertà di stampa, celebrata il 3 maggio 2020:* Svizzera (anche a nome dei seguenti paesi: Andorra, Canada, Islanda, Liechtenstein, Norvegia e San Marino) (PC.DEL/441/20 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/428/20) (PC.DEL/432/20/Rev.1), Croazia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina) (PC.DEL/446/20), Regno Unito, Svezia, Azerbaigian (PC.DEL/427/20 OSCE+), Armenia (Annesso 1), Romania (Annesso 2), Bulgaria (Annesso 3), Federazione Russa, Turchia, Serbia, Francia

Punto 4 dell'ordine del giorno:           RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL  
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

*Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto sulle attività del Presidente in esercizio (CIO.GAL/55/20 OSCE+):* Presidenza

Punto 5 dell'ordine del giorno:           RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Relazione presentata dal Segretario generale durante il Dialogo sulla sicurezza relativo al COVID-19 e al suo impatto sugli aspetti politico-militari della sicurezza nella regione dell'OSCE, tenutosi alla 945<sup>a</sup> seduta plenaria del Foro di cooperazione per la sicurezza il 6 maggio 2020:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/56/20 OSCE+)
- (b) *Visita virtuale del Segretario generale in Turkmenistan il 6 maggio 2020:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/56/20 OSCE+)
- (c) *Seminario virtuale sullo sviluppo delle capacità e la sicurezza informatica/delle TIC organizzato dall'OSCE congiuntamente con il Global Forum on Cyber Expertise (GFCE), tenutosi a Vienna il 5 maggio 2020:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/56/20 OSCE+)
- (d) *Raccomandazioni dell'Ufficio del Rappresentante speciale e Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani a sostegno della lotta contro la tratta di esseri umani durante e dopo la crisi del COVID-19, pubblicate il 30 aprile 2020:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/56/20 OSCE+)

Punto 6 dell'ordine del giorno:           VARIE ED EVENTUALI

*Impatto della pandemia del COVID-19 sulle attività dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE:* Assemblea parlamentare dell'OSCE (PA.GAL/7/20 OSCE+)

4. Prossima seduta:

giovedì 14 maggio 2020, ore 10.00, via videoteleconferenza

---

**1266<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1266, punto 3(d) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'ARMENIA**

Grazie, Signor Presidente.

L'esistenza di mezzi di informazione liberi e indipendenti è la forza trainante di una società democratica vivace e di una trasformazione democratica. La libertà dei mezzi di informazione e la libertà di parola rappresentano insieme una delle conquiste più importanti dell'Armenia, conseguita dalla società armena quale risultato della sua adesione ai valori della libertà e della scelta democratica e della sua risoluta determinazione a difenderli.

Ogni questione legata alla libertà dei mezzi di informazione e ad altri diritti umani e alle libertà fondamentali rappresenta un tema prioritario nell'agenda del Governo armeno, che ha intrapreso iniziative concrete e tangibili in tal senso, fatto che è stato rilevato dai suoi partner internazionali e da pertinenti meccanismi specializzati.

In risposta alle preoccupazioni sollevate dal Rappresentate OSCE per la libertà dei mezzi di informazione nel comunicato stampa diffuso il 24 marzo 2020 riguardante le restrizioni sulle attività dei mezzi di informazione introdotte durante lo stato di emergenza nella Repubblica di Armenia, vorrei rilevare che non appena è stato dichiarato lo stato di emergenza si è reso necessario applicare tali restrizioni transitorie a causa dell'urgente necessità di contrastare la campagna di disinformazione e di "fake news" relative al COVID-19.

Subito dopo il giorno in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in Armenia, i funzionari governativi responsabili dei rapporti con i mezzi di informazione hanno tenuto una serie di riunioni inclusive con i redattori e i rappresentanti delle ONG per la difesa dei mezzi di informazione per consultarsi e trovare le alternative più accettabili al fine di emendare la pertinente disposizione in materia di attività dei mezzi di informazione durante lo stato di emergenza. Le raccomandazioni e i commenti presentati da tutti i partecipanti sono stati attentamente considerati e, sulla base di tale rassegna, il 24 marzo è stato adottato il relativo decreto governativo, che ha modificato le restrizioni introdotte il 16 marzo.

Va sottolineato che nel periodo dal 16 al 24 marzo non è stata avviata alcuna procedura legale contro alcun organo di informazione.

Signor Presidente,

vorrei ora soffermarmi brevemente sulla dichiarazione resa qualche minuto fa dall'esimio Ambasciatore svizzero a nome di un gruppo di Stati. Siamo a dir poco sconcertati nel vedere che tutte queste iniziative positive siano passate inosservate a questo gruppo di delegazioni e che il nome dell'Armenia figuri nella loro dichiarazione. È altresì deplorabile che il gruppo di delegazioni abbia ignorato la dichiarazione del Rappresentante per la libertà dei mezzi di informazione in cui esprime apprezzamento per la rapida reazione del Governo armeno alle sue preoccupazioni. Pertanto, è legittimo interrogarsi sul vero scopo di questo esercizio, tanto più che, tra l'altro, omette anche di menzionare altri paesi sotto l'esame del Rappresentante per la libertà dei mezzi di informazione nel suddetto periodo.

Non ritengo sia buona prassi citare un paese e al tempo stesso non menzionarne i progressi compiuti. Esortiamo le delegazioni in questione a verificare i loro dati per quanto riguarda la situazione della libertà dei mezzi di informazione in Armenia. Va da sé che essi possono anche consultare il Rappresentante per la libertà dei mezzi di informazione su tale questione.

L'enumerazione selettiva di paesi e nel contempo la mancata valutazione obiettiva della situazione della libertà dei mezzi di informazione in questi Stati svalutano la credibilità della loro dichiarazione.

A tale riguardo, vorrei richiamare l'attenzione del Consiglio permanente sul fatto che in Armenia tutte le restrizioni relative alle coperture mediatiche sul COVID-19 sono state annullate, in primo luogo grazie al pluralismo e alla libertà del contesto mediatico, che consente agli operatori del settore di impegnarsi con il governo per garantire costantemente la libertà dei mezzi di informazione in Armenia.

L'Armenia ribadisce ancora una volta il suo impegno incondizionato a rispettare i diritti fondamentali della libertà di parola e della libertà dei mezzi di informazione. Nel contempo, come abbiamo ripetutamente sottolineato, la lotta alle "fake news" è possibile solo nell'ambito della protezione globale di queste e di altre libertà fondamentali e tenendo in debita considerazione la loro interdipendenza e complementarietà.

Ciò detto, intendiamo continuare la nostra stretta collaborazione con l'Ufficio del Rappresentante dell'OSCE per la libertà dei mezzi di informazione.

Grazie.

---

**1266<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1266, punto 3(d) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA ROMANIA**

Signor Presidente,

riguardo alla dichiarazione resa dalla Svizzera a nome di un gruppo di Stati, desidero far notare che la Romania è stata in rapida comunicazione con il Rappresentante per la libertà dei mezzi di informazione e gli ha fornito i necessari chiarimenti su questioni di interesse, siano esse istituzionali, procedurali o giuridiche.

Abbiamo agito in tal senso per rispetto del Rappresentante per la libertà dei mezzi di informazione, un'istituzione dell'OSCE la cui attività è sempre stata apprezzata e sostenuta dalla Romania. Anche durante nei momenti difficili delle pandemie, la Romania promuove senza posa il ruolo indispensabile svolto da mezzi di informazione liberi, differenziati e indipendenti, sia online che offline, senza indebite interferenze e influenze.

A ulteriore testimonianza del suo impegno, in occasione della Giornata mondiale della libertà di stampa, il 3 maggio il Ministero degli affari esteri della Romania ha sottolineato che la libertà dei mezzi di informazione è la garanzia di ogni democrazia funzionale, in cui i cittadini devono essere informati correttamente e tempestivamente. Ha inoltre ribadito il sostegno alla libertà dei mezzi di informazione, alla libertà di espressione, al pluralismo dei mezzi di informazione, alla tutela dei giornalisti e degli operatori dei mezzi di informazione.

Chiedo gentilmente, Signor Presidente, che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

La ringrazio e passo a lei la parola.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.JOUR/1266

7 May 2020

Annex 3

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**1266<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1266, punto 3(d) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA BULGARIA**

Signor Presidente,

mi allineo pienamente alla dichiarazione dell'Unione europea. A titolo nazionale vorrei avvalermi del diritto di replica in risposta alla dichiarazione resa dalla Svizzera insieme ad altri Paesi. In tale dichiarazione la Bulgaria è stata menzionata come Paese che ha adottato un'ampia gamma di misure volte alla diffusione di informazioni distorte e fuorvianti nel contesto della crisi del COVID.

Vorrei chiarire che la Bulgaria non ha adottato alcuna misura di questo tipo.

Vi è stata effettivamente una reazione da parte del Rappresentate OSCE per la libertà dei mezzi di informazione a un progetto di emendamento alla pertinente legislazione presentato da alcuni membri del parlamento bulgaro. A tale riguardo, siamo in contatto con l'Ufficio del Rappresentate OSCE per la libertà dei mezzi di informazione.

Secondo la Costituzione bulgara, ogni membro del parlamento ha il diritto di iniziativa legislativa. Tuttavia, qualsiasi conclusione in questa fase sarebbe prematura, poiché la bozza di emendamento non sarà presa in esame fintanto che lo stato di emergenza sarà in vigore.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.